

Programmazione anno scolastico 2015 -2016

Prof. Antonio De Leo

Materia: **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Classe 1A LSA

Programmazione per moduli

| N° | UNITÀ DIDATTICHE | OBIETTIVI | Assi culturali | Competenze di cittadinanza | CONOSCENZE/CONTENUTI | ABILITÀ/CAPACITÀ | VERIFICHE | Ore 66 |
|------------------|--|--|--|---|---|---|---|-----------|
| 1 disegno | Modulo di accoglienza: il disegno come espressione del linguaggio grafico. | Avvio alle conoscenze del linguaggio grafico. | Asse dei linguaggi. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo | Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) | - Presentazione del programma. - Cenni storici sul Disegno - Il Disegno come mezzo di comunicazione - Strumenti per il Disegno. - Confronto tra i vari tipi di proiezioni. - La percezione visiva. | Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi Comprendere l'importanza dell'espressione grafica quale strumento di comunicazione Impostare correttamente gli elaborati grafici applicando le principali norme e convenzioni grafiche | Interrogazione dialogata | 4 |
| 2 disegno | Disegno geometrico finalizzato alla rappresentazione degli enti geometrici elementari. | Far applicare i metodi di rappresentazione nel rispetto della specificazione normativa Del disegno tecnico. | Asse logico-matematico Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. | Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni | Il sistema delle proiezioni ortogonali e i suoi elementi Proiezioni di: punti, piani, rette e segmenti, figure piane | Saper rappresentare in proiezioni ortogonali ed assonometriche figure piane Acquisire capacità di analisi di un semplice oggetto Saperschizzare a | Prove grafiche. Esercitazioni pratiche. Esercizi alla lavagna | 10 |

| | | | | | | | | |
|---------------------------|--|--|--|---|---|---|---|-----------|
| | | | | utilizzando, secondo il tipo di problema e contenuti. | | mano libera gli esercizi svolti in classe | | |
| 3 disegno | Disegno geometrico finalizzato alla rappresentazione semplici oggetti. | Far applicare i metodi di rappresentazione nuovi nel rispetto della specifica normativa Del disegno tecnico. | Asse logico-matematico Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando varianti e relazioni. | Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema e contenuti. | Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale. Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete. Conoscere i sistemi di rappresentazione: proiezioni ortogonali di solidi e semplici oggetti, con il metodo del ribaltamento dei piani | Saper rappresentare oggetti semplici mediante le proiezioni ortogonali Conoscere e saper applicare correttamente le relative norme e convenzioni grafiche. | Prove grafiche. Esercizi pratici. | 6 |
| 4 disegno | Disegno geometrico finalizzato alla rappresentazione semplici oggetti. | Far applicare i metodi di rappresentazione nel rispetto della specifica normativa tecnica. | Asse logico-matematico Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative | Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. | Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative Sistemi di rappresentazione: assonometria isometrica di solidi e semplici oggetti passando da un metodo di rappresentazione all'altro. | Saper rappresentare oggetti semplici mediante le proiezioni assonometriche partendo dalle proiezioni ortogonali. Conoscere e saper applicare correttamente le relative norme e convenzioni grafiche. | Prove grafiche. Esercizi pratici. | 10 |
| 5 Storia dell'Arte | L'origine dell'Uomo. Il viaggio di Darwin. Teoria evoluzionistica. | Acquisire consapevolezza sulle specificità della razza umana e sul ruolo dell'Uomo nell'ambiente | Asse dei linguaggi Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Rielaborare in forma | Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e | Comprendere la teoria darwiniana dell'evoluzione sia delle specie che della razza umana, conoscere i principali | Essere in grado di comprendere e l'evoluzione dai primi ominidi che hanno abitato il mondo fino giungere all'Uomo | Interrogazioni, prove scritte, verifica degli appunti | 4 |

| | | | | | | | | |
|---------------------------|---|--|--|--|--|--|---|----------|
| | | | chiara le informazioni | bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. | Paleoantropologi e le loro scoperte. Comprendere l'origine della razza umana e il cammino verso la civiltà e l'espressività artistica. | moderno e alla necessità dell'Arte come linguaggio espressivo diretto | | |
| 6 Storia dell'Arte | Periodo naturalista: Pitture rupestri del Paleolitico superiore: Grotte di Altamira e Lascaux. Periodo simbolista nel Neolitico, nascita della rappresentazione simbolica della realtà | Comprendere il passaggio che ha portato la razza umana all'acquisizione del pensiero metafisico, al culto dei morti e alla nascita del sentimento religioso | Asse dei linguaggi Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Rielaborare in forma chiara le informazioni | Individuare collegamenti e relazioni: identificare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. | Acquisire coscienza del passaggio dal naturalismo al simbolismo come acquisizione del pensiero astratto, fino alla nascita del linguaggio e all'espressione simbolica come capacità di rappresentazione del mondo e dei bisogni spirituali e affettivi dell'Uomo | Essere in grado di comprendere e rielaborare il valore del passaggio che l'Uomo ha compiuto dal rapporto naturale con l'ambiente all'individuazione del proprio ruolo nel mondo | Interrogazioni, prove scritte, verifica degli appunti | 6 |
| 7 Storia dell'Arte | Antiche civiltà: Civiltà Cretese Micenea. Troia, la porta dei leoni e il sistema trilitico, le tombe a Tholos, la lavorazione dei metalli ed infine l'universalità della mitologia greca. Schliemann e la scoperta di Troia. L'opera di Evans a Creta | Acquisire l'importanza della tradizione omerica nella nascita della civiltà occidentale. Comprendere il valore dei poemi omerici nella scoperta degli antichi ritrovamenti della civiltà micenea. La guerra di Troia come prima guerra tra civiltà | Asse storico-sociale Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. Identificare | Individuare collegamenti e relazioni: identificare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura | Comprendere l'importanza del ruolo che le antiche culture dell'Egeo hanno avuto per la nascita della civiltà occidentale | Se persiste la tematica delle informazioni ricevute e saperle rielaborare in forma coerente, sia dal punto di vista delle tecniche costruttive, che dal punto di vista storico-culturale. Imparare ad esporre con linguaggio chiaro ed appropriato alla materia gli argomenti inerenti la storia dell'Arte | Interrogazioni, prove scritte, verifica degli appunti | 8 |

| | | | | | | | | |
|---------------------------|--|---|--|--|--|---|---|-----------|
| | | | i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato | probabilistica. | | | | |
| 8 Storia dell'Arte | L'Hera di Samo, la scultura greca arcaica. | Prendere confidenza con la lettura di un'opera scultorea, saper riconoscere i tratti distintivi dello stile arcaico e le valenze espressive della scultura analizzata, oltre che i valori universali espressivi dell'arte | <p>Asse dei linguaggi Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Rielaborare in forma chiara le informazioni</p> <p>Asse storico-sociale Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato</p> | Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni | Comprendere l'importanza del ruolo che le antiche civiltà dell'Egeo hanno avuto nella nascita del pensiero speculativo-filosofico occidentale, le prime speculazioni della scuola di Mileto nel periodo presocratico. La nascita della tragedia greca, differenza del ruolo del Coro in Eschilo, Sofocle e Euripide come evoluzione e premessa alla nascita del pensiero socratico. Imparare a leggere un'opera d'arte in generale e scultorea in particolare. | Imparare ad esporre con linguaggio chiaro ed appropriato alla materia gli argomenti inerenti la storia dell'Arte e al pensiero delle antiche civiltà. Imparare ad esporre contenuti anche complessi ed astratti come l'equilibrio, la bellezza, l'armonia, la dinamicità e la forma di un'opera scultorea | Interrogazioni, prove scritte, verifica degli appunti | 6 |
| 9 Storia dell'Arte | Il Partenone | Prendere confidenza con la lettura di un'opera architettonica, saper riconoscere i | Asse dei linguaggi Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi | Individuare collegamenti e relazioni: identificare e rappresentare, | Conoscere gli elementi costituenti il tempio greco, gli ordini architettonici, le strutture | Essere in grado di esporre in maniera chiara e coerente i contenuti appresi, | Interrogazioni, prove scritte, verifica degli appunti | 12 |

| | | | | | | | | |
|--|--|--|---|---|--|--|--|--|
| | | <p>tratti distintivi degli stili architettonici dell'antica Grecia e le valenze espressive di un ordine architettonico analizzandone le costanti e le variabili, oltre che imparare a riconoscere i valori universali espressivi dell'arte</p> | <p>comunicativi Rielaborare in forma chiara le informazioni</p> <p>Asse storico-sociale Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato</p> | <p>elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p> | <p>architettoniche, i modelli, conoscere il concetto di ordine, equilibrio, armonia. Conoscere la funzione del tracciato geometrico nella realizzazione del tempio. La sezione aurea, valore e uso per la ricerca degli equilibri formali di un'opera. Conoscere e approfondire il testo del libro Verso un'Architettura di Le Corbusier, Il partenone, Pura creazione dello spirito</p> | <p>di mostrare di aver compreso il concetto di ordine Architettonico e le valenze che questo propone sia dal punto di vista formale che valoriale. Saper riconoscere i significati di un'opera d'Arte ed essere in grado di raccontarne l'insieme e le singole parti individuando un sistema di valori che comprenda variabili e costanti, equilibri, materiali tecnici e formali.</p> | | |
|--|--|--|---|---|--|--|--|--|

Obiettivi minimi alla fine del primo anno

| Modulo | Argomenti e contenuti | Obiettivi minimi |
|--------|-------------------------|---|
| 1 | Costruzioni geometriche | Utilizzare correttamente gli strumenti per il disegno tecnico. |
| 2 | Proiezioni ortogonali | Applicare i metodi di rappresentazione, rispettando la normativa vigente. |

| | | |
|---|---------------------------|--|
| 3 | Proiezioni assonometriche | Risolvere graficamente i problemi geometrici interessanti le varie applicazioni tecniche. |
| 4 | Storia dell'Arte | - conoscenza e capacità d'uso degli strumenti e dei supporti di base; - conoscenza e uso corretto della terminologia inerente gli argomenti trattati; - sviluppo delle capacità di osservazione e di analisi di un'opera d'arte. |

Certificazione competenza fine obbligo di Istruzione

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • Utilizzare le tecniche e le procedure, del disegno tecnico e delle rappresentazioni grafiche • Confrontare ed analizzare periodi storico-artistici, individuando invarianti e relazioni e riconoscendo gli elementi caratterizzanti un'epoca • Sapersi esprimere in termini appropriati relativamente al contesto trattato e agli argomenti esposti, sia a livello di procedure grafiche che nel contesto della Storia dell'Arte | <p style="text-align: center;">LIVELLO</p> <p>LIVELLO BASE: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali</p> <p>LIVELLO INTERMEDIO: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite</p> <p>LIVELLO AVANZATO: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli</p> |
|---|--|

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione

Definizione dei criteri comuni di valutazione:

Il processo della valutazione in itinere e di quella finale, dovrà essere strettamente legato alle diverse fasi della programmazione didattica.

Eventuali prove di ingresso all'inizio del biennio e dovranno stabilire i livelli di preparazione, attraverso una ricognizione dell'acquisizione dei fondamentali obiettivi di apprendimento previsti. Le verifiche nel corso dell'anno dovranno controllare il raggiungimento dei diversi obiettivi di apprendimento non limitandosi a seguire formulazioni contenutistiche.

Le modalità previste per la valutazione finale sono quella orale e quella grafica (o scritto-grafica); durante il corso dell'anno, le prove potranno articolarsi in diversi tipi e forme. I criteri comuni sono:

Correttezza logica degli elaborati grafici e pratici; precisione come presupposto metodologico alla materia; corretto uso delle attrezzature e degli strumenti; rispetto dei tempi prefissati per l'esecuzione. Coerenza e organicità nell'argomentazione, capacità espositiva e correttezza della terminologia relativa alla Storia dell'Arte, conoscenza degli argomenti trattati.

Griglia di valutazione.

| Giudizio | Voto | Descrizione |
|---------------|-------|--|
| Molto scarso | 1/2/3 | Nel disegno: non conosce gli argomenti, non sa orientarsi minimamente, commette gravi errori, non dimostra nessuna specifica competenza, nessuna cura degli strumenti di lavoro e poca attenzione nel venire fornito di quanto necessario per lavorare In Storia dell'Arte: nessuna conoscenza del periodo storico, errori di contestualizzazione, scarsa conoscenza degli argomenti trattati, ignora la terminologia adeguata. |
| Insufficiente | 4 | Nel disegno: dimostra una scarsa partecipazione, ha conoscenze frammentarie e superficiali dei procedimenti di rappresentazione del disegno e manca di autonomia nelle esercitazioni grafiche e pratiche, non possiede il concetto di organizzazione del lavoro grafico e pratico, ha scarsa cura degli strumenti di lavoro e a volte |

| | | |
|-------------|---|---|
| | | <p>non porta il materiale per lavorare.</p> <p>In Storia dell'Arte: inquadramento storico degli argomenti trattati in maniera frammentaria, usa in maniera confusa la terminologia ed ha un'esposizione insicura e poco chiara.</p> |
| Mediocre | 5 | <p>Nel disegno: partecipa in maniera discontinua, conosce gli argomenti ma li rappresenta in modo disorganico commettendo errori non gravi, manca di autonomia nelle esercitazioni grafiche e pratiche.</p> <p>In Storia dell'Arte: Periodo storico inquadrato in maniera molto sintetica e con qualche incertezza. La terminologia è indecisa e l'esposizione esitante e scarna.</p> |
| Sufficiente | 6 | <p>Nel disegno: partecipa con assiduità, conosce le basi della disciplina e comprende i contenuti</p> <p>In Storia dell'Arte: Argomentazioni non molto approfondite, i periodi storici sono inquadrati in maniera sufficiente. La terminologia è vaga e titubante e la conoscenza degli argomenti è ridotta al minimo indispensabile .</p> |
| Discreto | 7 | <p>Nel disegno: partecipa con assiduità, conosce e comprende gli argomenti trattati in modo completo ed approfondito, ha proprietà linguistica.</p> <p>In Storia dell'Arte: Argomentazioni abbastanza ampie e ragionate, dimostra di aver approfondito alcuni argomenti ed inquadra i periodi storici adeguatamente, la terminologia è soddisfacente ed espone con sicurezza.</p> |
| Buono | 8 | <p>Nel disegno: partecipa con assiduità, conosce e comprende gli argomenti trattati in modo completo ed approfondito, ha proprietà linguistica, applica le conoscenze autonomamente.</p> |

| | | |
|--------|------|---|
| | | In Storia dell'Arte: Argomentazioni ampie e ragionate, dimostra di aver approfondito gli argomenti trattati ed inquadra in maniera precisa i periodi storici, la terminologia è buona ed espone con padronanza e competenza. |
| Ottimo | 9/10 | Nel disegno: partecipa con assiduità, conosce e comprende gli argomenti trattati in modo completo approfondito ed ampliato, ha proprietà linguistica, applica le conoscenze autonomamente anche a casi complessi. In Storia dell'Arte: Le argomentazioni sono non solo approfondite ma anche ampliate con considerazioni personali e ragionamenti ampi collegando i contenuti ad altre discipline studiate. La terminologia è precisa, mostra competenza e sicurezza, inquadra le problematiche con abilità e capacità di sintesi. |

flessibilità articolazione orario scolastico ed eventuale forma di recupero:

Penso che la forma più semplice ed efficace per il recupero sia quella di far lavorare i ragazzi, per quanto è possibile, durante le ore di lezione, senza nessun recupero pomeridiano che, non solo darebbe scarsi risultati in ragazzi già pressati dal lavoro in classe durante la mattina e stanchi per le lunghe ore di lezione già affrontate e quindi con scarsa capacità residua di concentrazione, ma andrebbero ad interferire con i compiti pomeridiani da svolgere ed inoltre ad ostacolare la partecipazione alle altre mille attività che la scuola propone come offerta formativa. Altra considerazione di non poco conto è che molti studenti di questa classe provengono dai paesi circostanti ed eventuali corsi pomeridiani di recupero ritarderebbero di non poco il rientro nel nucleo familiare aumentando lo stress lavorativo e facendo vedere l'azione di recupero, anziché come costruttiva e affiancante, pesantemente penalizzante e punitiva.

Per i ragazzi che hanno bisogno di maggior approfondimento ed ulteriore tempo per esercitazioni grafiche lo sportello pomeridiano rappresenterà un valido supporto.

Colleferro 14.12.2015

Il Prof. Antonio De Leo